



**Chiara Dynys, *Poisoned flowers*, 2014, plexiglas e stampa su lenticolare, cm 65x85x12.**

## Appaiono e scompaiono i fiori avvelenati di Chiara Dynys

**VIA TADINO 21.** In piedi, di fronte all'opera, ci appare un dipinto monocromo. Appena un passo a lato, a destra o a sinistra del quadro, e davanti ai nostri occhi emerge lentamente un campo fiorito nel quale i petali hanno

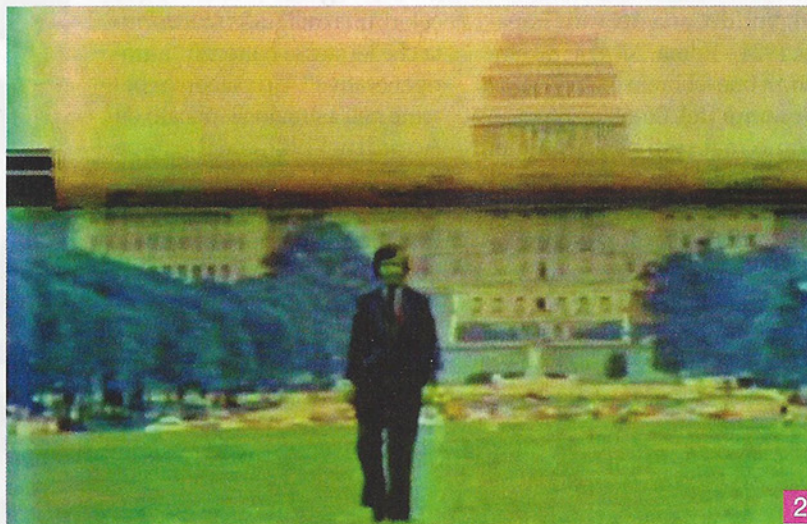
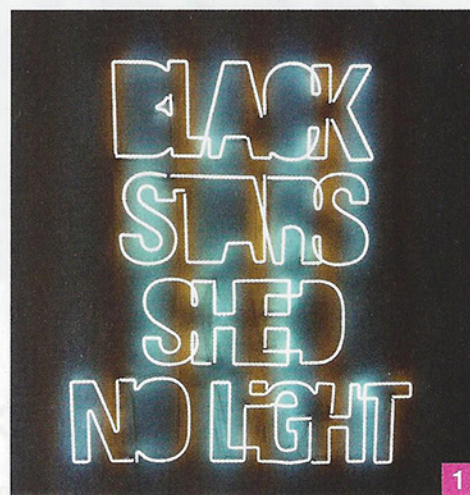
la tonalità dominante dell'originario monocromo. È la serie recente dei *Poisoned flowers*, i *Fiori avvelenati*, di Chiara Dynys (Mantova, 1958, vive a Milano), immagini lenticolari con il caratteristico effetto di trasforma-

zione dell'immagine in movimento (un processo interattivo più o meno lento, al variare della nostra posizione). Dal 26 febbraio al 21 marzo Luca Tommasi (tel. 02-29407196) riunisce una decina di questi lavori. L'artista, che nella sua opera ha sperimentato dal vetro agli specchi, dalla ceramica al video, alla fotografia, in questa nuova serie sul tema del doppio si affida alla tecnica della stampa su lenticolare. Altra serie recente di questo gruppo è *Duale* (termine derivato da una forma verbale del greco antico collegata a due soggetti). Le opere, tutte dello stesso formato (cm 65x85), sono inserite in grandi cornici colorate, fusioni di metacrilato. **Hanno un prezzo di 9.500 euro ciascuna.**

## William E. Jones e Yael Bartana condividono il tema dell'identità

**VIA STRADELLA 1-7.** Dal 19 febbraio le opere di William E. Jones (Canton, Ohio, 1962), maestro nel rielaborare nella sua opera materiali d'archivio frutto di lunghe ricerche, e quelle della videoartista Yael Bartana (Kfar Yenezkel, Israele, 1970), protagonista del padiglione polacco alla Biennale di Venezia nel 2011 e di altre importanti mostre dalla Tate Modern di Londra al Pompidou di Parigi, sono da Raffaella Cortese (tel. 02-2043555). Il progetto del primo ruoterà attorno al film *Psychic driving* (2014). Tratto da un vecchio reportage televisivo dedicato a esperimenti di controllo mentale su soggetti inconsapevoli, è composto da sei brevi sequenze che propongono gli stessi fotogrammi ripetuti e manipolati fino alla distorsione. Questo film, unito a un gruppo di carte, fa emergere gli scenari oscuri che aleggiano attorno a questi esperimenti, che dagli anni Settanta sono finanziati dalla Cia. Yael Bartana, invece, presenterà lavori con neon e un video inedito. **I prezzi delle opere esposte partono da 15mila euro.**

**Yael Bartana, *Black stars shed no light*, 2014, neon, cm 170x150.** **William E. Jones, *Psychic driving*, 2014, sequenza di file digitali, colori e suoni.**



Arte no. 498

Setts. 2015